





ADP ADP-2019-0014466 del 24-09-2019 11:39

Spett.le Professionista

Oggetto: Aeroporto Brindisi – Procedura negoziata per l'affidamento del Servizio di ingegneria per la redazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale e dello Studio di Impatto Ambientale

Premesso che

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ENAC, hanno individuato la necessità, per l'evoluzione del trasporto aereo, di fare uso sistematico di strumenti di programmazione, controllati costantemente per verificare che gli obiettivi che si realizzano abbiano un "range" di scostamento molto basso rispetto a quelli prefigurati;
- Aeroporti di Puglia S.p.A. ha pertanto la necessità di procedere alla redazione del Master Plan dell'aeroporto di Brindisi al fine di pianificare e razionalizzare il processo di sviluppo dello scalo per rispondere alla necessità di controllo degli aspetti di programmazione e realizzativi, in considerazione della prospettiva di crescita del trasporto aereo e della capacità dal punto di vista infrastrutturale dello scalo stesso, anche sulla base del Documento di Pianificazione strategica adottato dalla società di gestione;
- il suddetto servizio di ingegneria è strumentale e direttamente connesso all'attività di gestione del sedime aeroportuale individuata all'art. 119 del D. Lgs. n. 50/2016, e che, pertanto, il servizio in oggetto è disciplinato dalle disposizioni di cui alla Parte II, Titolo VI, Capo I del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice), dedicata agli appalti nei c.d. "Settori Speciali", con i riferimenti alle "disposizioni comuni" e "per quanto compatibili" (art. 114, comma 1, del D.lgs. vo 50/2016);
- l'art. 36, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, stabilisce che le imprese pubbliche e i titolari di diritti speciali ed esclusivi per gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi Regolamenti;
- con nota prot. 12445 del 02/08/2016 Aeroporti di Puglia S.p.A. ha approvato il regolamento per la formazione dell'elenco di operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria e servizi connessi nei settori speciali per gli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie;
- Aeroporti di Puglia S.p.A. intende individuare il professionista mediante selezione dal vigente Albo AdP degli operatori economici iscritti nella categoria "U – Urbanistica" per le prestazioni professionali nr. 12 " Redazione SIA" e 17 "Redazione Piani sviluppo aeroportuale".



Tutto ciò premesso la S.V. è invitata a partecipare alla presente procedura per l'affidamento dell'incarico in prosieguo specificato.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AEROPORTI di PUGLIA SpA – Viale Enzo Ferrari – 70128 BARI-PALESE, ITALIA tel. +39 080.5800258 – fax +39 080.5800225 sito web www.aeroportidipuglia.it

Pec:ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it

Punti di contatto: Ufficio Acquisti, Gare e Contratti.

Responsabile del Procedimento: Arch. Roberto FAEDDA.

Art. 1 OGGETTO

La presente procedura ha per oggetto l'espletamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura inerenti, per l'aeroporto di Brindisi, la redazione del Piano di Sviluppo aeroportuale e del relativo Studio di Impatto Ambientale, ai sensi di quanto previsto dalla legislazione e Regolamentazione vigente in materia.

Art. 2 IMPORTO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

L'importo totale a base di gara è pari a **361.385,40 euro**, comprensivi delle spese e oneri accessori, al netto degli oneri di legge (CNPAIA), non imponibile IVA ai sensi art. 9.6 DPR. 633/72, così come dettagliato nel seguente elenco:

- Prestazioni richieste e relativi corrispettivi:
 - ✓ Redazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale (Master Plan all'anno 2030): € 170.945.47:
 - ✓ Redazione dello Studio di Impatto Ambientale: € 190.439,93.

Il corrispettivo a base di gara è stato stimato sulla base delle tariffe professionali vigenti ai sensi del D.M. del 17 giugno 2016.

La presente procedura non prevede la suddivisione in lotti funzionali per la natura stessa del servizio da svolgere, la suddivisione non consentirebbe di garantire omogeneità e coerenza al procedimento, trattandosi di prestazioni peculiari finalizzate a realizzare il nuovo Master Plan Aeroportuale e il collegato Studio di Impatto Ambientale.

Il Concorrente con la partecipazione alla presente procedura accetta espressamente, senza avanzare riserva alcuna, la metodologia di calcolo utilizzata per la definizione dell'onorario.

L'importo di contratto risultante dall'applicazione del ribasso offerto è da intendersi convenuto "a corpo", ogni onere e spesa compresa, in misura fissa ed invariabile, ivi compresi gli eventuali rilievi ed indagini ritenuti necessari, o eventualmente richieste di integrazione documentale da parte tutti i soggetti istituzionali interessati.

Gli adeguamenti progettuali alle eventuali prescrizioni richieste dai soggetti istituzionali preposti per la relativa approvazione, sono pertanto ricomprese nell'importo di contratto.

Si specifica che sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri relativi al rilascio dei pass di accesso alle aree doganali, la cui consistenza sarà determinata dall'ufficio sicurezza di AdP propedeuticamente all'avvio del servizio.



Di seguito i costi unitari vigenti:

- Rilascio tesserino di ingresso aeroportuale visitatore con scorta: min. € 60,00 max. 121,00 (a seconda della durata);
- Corso di formazione Cat. A13 per l'accesso in area sterile: mediamente € 100,00 a persona;
- Rilascio tesserino di ingresso aeroportuale definitivo (validità max 5 anni): € 48,80;
- Rilascio lasciapassare giornaliero veicoli in area sterile: € 12,20 + scorta;
- Rilascio lasciapassare definitivo veicoli in area sterile (validità max 5 anni): € 12,20 Sono a carico dell'Aggiudicatario anche gli oneri relativi alla registrazione del contratto così stimate:

- onere fisso = € 202,00

- per ogni copia (min. 2) = € 16,00 ogni 4 pagine

Art. 3 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all' art. 46 comma 1 lettere a), b), c), d), e), ed f) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui all'art. 80del D.lg.s 50/2016 e s.m.i.

Requisiti per la partecipazione alla procedura

Soggetti ammessi

Sono ammessi alla gara gli operatori economici iscritti all'albo AdP nella categoria U - Urbanistica- Prestazione professionale n. 12 (Redazione SIA) e n. 17 (Redazione Piani sviluppo aeroportuale) che non si trovino nelle situazioni di incompatibilità di cui all'*Art. 26 comma 7* del D.Lgs. 50/2016, e che risultino essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di seguito indicati.

I soggetti eventualmente partecipanti in raggruppamento dovranno assumere, dopo la gara e prima dell'aggiudicazione definitiva, la forma di associazione temporanea.

Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, è necessario produrre l'impegno a costituire il raggruppamento con l'indicazione delle parti del servizio che saranno espletate dai singoli componenti il raggruppamento.

È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Si applica l'articolo 48 comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 4 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..



Inoltre, non possono partecipare alla gara coloro che sono inibiti, per legge o per provvedimento dell'autorità giudiziaria o per provvedimento disciplinare, all'esercizio della professione.

Per i consorzi ed i raggruppamenti temporanei di operatori economici si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Inoltre, le società di ingegneria, i consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria, anche in forma mista, dovranno essere iscritti alla C.C.I.A.A. per voce relativa ai servizi da prestare.

Art. 5 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Per essere ammessi i concorrenti devono:

- se professionisti singoli o associati, essere in possesso dei requisiti di cui all'Art. 1 del D.M. n. 263 del 2/12/2016;
- se società di professionisti, essere in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2 del D.M. n. 263 del 2/12/2016;
- se società di ingegneria, essere in possesso dei requisiti di cui all'Art. 3 del D.M. n. 263 del 2/12/2016;
- se raggruppamenti temporanei, essere in possesso dei requisiti di cui all'Art. 4 del D.M. n. 263 del 2/12/2016;
- se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e GEIE, essere in possesso dei requisiti di cui all'Art. 5 del D.M. n. 263 del 2/12/2016.

Ai fini della dimostrazione della capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa i concorrenti devono possedere:

- a) fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente Disciplinare, per un importo pari a una volta l'importo a base d'asta. Requisito minimo fatturato globale: Euro 361.385,40;
- b) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data del presente Disciplinare, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice e relativi a opere appartenenti alle classi e categorie delle opere cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale non inferiore a 1,5 volte l'importo stimato delle opere cui si riferisce la prestazione, ossia per un importo globale non inferiore a 150.000.000,00 €, ottenuto sommando gli importi delle opere afferenti a ciascuno dei seguenti tre gruppi di categorie:
 - U.03:
 - E e/o I;
 - V e/o D.



- c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data della presente lettera di invito, di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e relativi a opere appartenenti alle classi e categorie delle opere cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato delle opere cui si riferisce la prestazione, ossia per un importo globale non inferiore a 60.000.000,00 €, secondo quanto di seguito rappresentato:
 - 1) Servizio Nr. 1: relativo a opere in categoria U.03, per un importo di almeno € 30.000.000,00;
 - 2) Servizio Nr. 2:
 - opzione "A": relativo a opere in categoria "E" e/o "I", per un importo di almeno complessivi € 30.000.000,00;
 - opzione "B": relativo a opere in categoria "V" e/o "D", per un importo di almeno complessivi € 30.000.000,00.
- d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria), numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta percento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (*Full Time Equivalent*, *FTE*), in misura di **almeno n. 3 persone**, pari a **una volta** le unità che, per lo svolgimento dell'incarico, si stimano in n. 3.
- e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta percento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), in misura di almeno n. 3 persone pari a una volta le unità che, per lo svolgimento dell'incarico, si stimano in n. 3, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art.48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i requisiti finanziari e tecnici di cui alle suddette lettere a, b), d) ed e) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, fermo restando che la capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Si precisa che i servizi di cui alla precedente lettera c) non possono essere frazionati, ma è sufficiente che essi siano stati espletati, ciascuno singolarmente e per intero, anche solo da un componente del raggruppamento.



E' ammesso l'avvalimento, alle condizioni previste dall'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In particolare, ai sensi del comma 1 del citato articolo di legge, il prestito dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali è consentito anche tra soggetti del medesimo raggruppamento temporaneo (c.d. avvalimento *interno* o *infragruppo*).

Infine, si precisa che all'interno del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta dovranno essere obbligatoriamente presenti le seguenti figure professionali (anche in parte o *in toto* coincidenti nella stessa persona fisica):

- Almeno un esperto in materia urbanistica pianificazione territoriale, iscritto (ai sensi degli artt. 2, 3, 15 e 45 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione "A", settore "B – Pianificazione territoriale" dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, o in alternativa, alla sezione "A", settore "A -Ingegneria civile e ambientale" dell'Ordine degli Ingegneri;
- Almeno un esperto in materia paesaggistica, iscritto (ai sensi degli artt. 2, 3, 11 e 15 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione "A" - settore "C - Paesaggistica" dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- 3. <u>Almeno un esperto in materia ambientale</u>, iscritto (ai sensi degli artt. 2, 3, 15, 30, 40, 45 D.P.R. N° 328/2001 e dell'art. 1 e segg. della L. 152/1992) alla Sezione "A", settore "B Pianificazione territoriale" dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e/o alla sezione "A", settore "A Ingegneria civile e ambientale" e/o settore "B Industriale" dell'Ordine degli Ingegneri.

CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse a mezzo P.E.C. all'indirizzo <u>ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it</u>, all'attenzione del RUP, entro e non oltre il giorno **18/10/2019**, ore 12:00.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI AMMISSIBILITA' OFFERTA

A pena di esclusione, l'offerta dovrà pervenire a questa Società al seguente indirizzo: "Aeroporti di Puglia S.p.A., Aeroporto Civile di Bari – Palese – 70128 Bari", per mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A., agenzie di recapito ovvero mediante consegna a mano (e in tal caso la Aeroporti di Puglia rilascerà apposita ricevuta) in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24/10/2019.** Su tale plico dovrà chiaramente apporsi oltre il nominativo del mittente, la seguente dicitura:

"Servizio di ingegneria per la redazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale e dello Studio di Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Brindisi".

Ai fini della partecipazione faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio dei mittenti.



Detto plico dovrà contenere **Nr. 3 buste opache**, o plichi, che dovranno essere debitamente chiuse e sigillate, nonché controfirmate su tutti i lembi di chiusura, pena l'esclusione. Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà, inoltre, essere chiaramente indicato il relativo contenuto e precisamente:

Busta "A": Documentazione;

- Busta "B": Offerta Tecnica;

- Busta "C": Offerta Economica

SOPRALLUOGO

Gli operatori economici interessati al presente invito dovranno obbligatoriamente effettuare il sopralluogo presso l'aeroporto di Brindisi. La relativa richiesta, che dovrà pervenire ad Aeroporti di Puglia tramite posta certificata all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18/10/2019, dovrà riportare l'indicazione di massimo due nominativi di delegati per ciascun operatore economico, con i relativi dati anagrafici e di residenza, ed essere accompagnata da copia dei loro documenti di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione offerte presentate da operatori economici che non abbiano effettuato il sopralluogo documentato attraverso la produzione di un attestato, rilasciato da Aeroporti di Puglia S.p.A..

Busta Documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;



 d. E' accettata la domanda presentata mediante documento di gara unico europeo (DGUE).

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

A. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.80 comma 1 e 2 del Codice:

E' accettata la domanda presentata mediante documento di gara unico europeo (DGUE).

Ai fini dell'attestazione dei requisiti dell'articolo 80 del Codice, il concorrente attesta: a) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Cod. civ.;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;



- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) che a carico dei soggetti di cui al punto c) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) che non sono state emesse sentenze o i decreti ovvero la misura interdittiva di cui al precedente punto 1 nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, se si tratta società con un numero di soci pari o inferiore a 4 se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente, l'operatore economico deve dichiarare che: le cause di esclusione e i divieti di cui al precedente punto 3 non sussistono con riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente disciplinare, ovvero che l'impresa si è concretamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata, ovvero che il reato è stato depenalizzato, ovvero che è intervenuta la riabilitazione, ovvero che il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero che vi è stata revoca della condanna medesima:
- d) che ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, non definitivamente accertati; il presente non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- e)che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- f)che non è stato sottoposto a fallimento, o si trovi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;



g)che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- h) che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non sono state fornite, da parte del sottoscritto operatore economico, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero non sono state omesse da parte del sottoscritto operatore economico le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- i) che non ha dimostrato significative o persistenti carenze nella esecuzione di un precedente contratto di appalto;
- I) che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art 42 comma 2 del codice;
- m) che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- n) che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazione non veritiere;
- o) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- p)che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- q) (DICHIARARE UNO DEI DUE PERIODI CHE INTERESSA)

che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55 è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e comunque la violazione è stata rimossa;

r)(DICHIARARE DUE DEI TRE PERIODI CHE INTERESSANO)

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero

che l'impresa non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

ovvero

che l'impresa avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato



l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n.68/99;

s) (DICHIARARE DUE DEI TRE PERIODI CHE INTERESSANO) che non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 (CONCUSSIONE) e 629 (ESTORSIONE) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, e non ha, in conseguenza denunciato alcun fatto all'autorità giudiziaria;

ovvero

che è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, ed ha, in conseguenza denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

che pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24/11/1981 n.689;

- t) che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- u) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una qualsiasi relazione anche di fatto che comporti che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- **B.** Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti diordine speciale di cui al par. 5 della presente Lettera d'Invito ivi comprese le lettere a), b), c) e d).
- C. Garanzia provvisoria di euro 7.227,70, pari al 2% dell'importo complessivo stimato per la prestazione di progettazione da prestarsi nelle forme della fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da Compagnia Italiana.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trentacinque giorni dall'aggiudicazione definitiva. Si precisa che la cauzione prestata deve essere comprovata mediante copia originale del documento e deve espressamente prevedere la dicitura: "rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante" – "validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della



presentazione dell'offerta" – "impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all' art. 103, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 cod. civ.". Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva ed in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell'impresa assicurata.

Copia del versamento del contributo A.N.A.C., intestato all'A.N.A.C., con indicazione del CIG 80330266C2, da effettuarsi secondo le istruzioni operative presenti all'indirizzo:

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/ riscossioni,

- D. Attestato di sopralluogo rilasciato da Aeroporti di Puglia S.p.A., a pena di esclusione.
- **E.** Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità, attestante, con preciso riferimento all'oggetto della gara:

"di conoscere e rispettare i principi contenuti nel Piano aziendale Anticorruzione disponibile sul sito www.aeroportidipuglia.it alla sezione "Società Trasparente – Altri contenuti - Corruzione".

"che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti dell'impresa, e i dirigenti e i dipendenti della Società committente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013".

"di conoscere e di impegnarsi a rispettare le disposizioni di cui al Codice Etico – Modello ex D.Lgs. n.231/01di AdP, disponibile sul sito www.aerroportidipuglia.it nella sezione "Società trasparente"".

"che fini dell'applicazione dell'art 53 comma 16 ter del D.lgs 165/2001 introdotto dalla L. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti di AdP che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di AdP nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con AdP".

Si precisa, a pena di esclusione, che:

- in caso di R.T.I. già costituito, la mandataria dovrà allegare il mandato collettivo irrevocabile, munito di poteri di rappresentanza, di cui all'art. 48, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in alternativa potrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato;



- in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi dell'art. 48, comma
 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;
- in caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno allegare le dichiarazioni firmate dal legale rappresentante di ciascun operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma - attestanti:
 - l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici;
- in caso di Consorzio già costituito, si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge firmata dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;
- in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno allegare le dichiarazioni firmate dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri - attestanti:
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Fermo restando il diritto di Aeroporti di Puglia S.p.A di procedere alle verifiche di ufficio, si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni, civili e penali, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80, comma 12 del Codice.

In conformità all'art.83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, ad esclusione dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

7.2 Busta Tecnica

Nella busta "B – Offerta tecnica" devono essere contenuti i seguenti documenti:



1. La presentazione di un numero massimo di 1 (uno) servizio per ciascuna delle due tipologie di servizi oggetto dell'appalto, ovvero Master Plan aeroportuale e S.I.A. su infrastrutture aeroportuali, che sia stato espletato dal concorrente e che lo stesso ritenga particolarmente significativo della propria capacità progettuale. I servizi presentati devono aver riscontrato parere favorevole ed essere stati approvati da parte delle relative Autorità competenti.

Per la valutazione dei progetti il concorrente dovrà presentare, *per ogni progetto*, un massimo di *Nr. 5 (cinque) schede*, con formato non superiore ad ISO A3 e compilate su una sola facciata. Tali schede illustrative dovranno contenere testo, immagini e disegni che possano consentire una compiuta e dettagliata determinazione delle prestazioni svolte.

Qualora il concorrente superi il numero massimo di schede indicato, la Commissione giudicatrice, nel formulare i propri giudizi, non terrà conto delle informazioni contenute nelle schede successive alla quinta.

2. Una relazione metodologica che illustri le modalità organizzative con le quali il concorrente intende svolgere ciascuno dei due servizi di ingegneria oggetto dell'appalto. La relazione metodologica dovrà essere costituita complessivamente da non più di 20 (venti) cartelle formato ISO A4, compilate su una sola facciata.

Dal conteggio delle cartelle:

- sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici;
- sono compresi figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà nel testo della relazione.

Qualora il testo superasse le 20 cartelle, la commissione giudicatrice, nel formulare i propri giudizi, non terrà conto delle informazioni contenute nelle cartelle successive alla ventesima. La relazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti del raggruppamento).

ATTENZIONE:

- a) nella relazione metodologica non deve essere riportata, a pena di esclusione, alcuna informazione, né esplicita né desumibile, relativamente all'offerta economica con riferimento al prezzo (ribasso percentuale riferito al prezzo);
- b) per consentire alla Stazione Appaltante di rispondere correttamente ad eventuali richieste di accesso agli atti nella forma prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si chiede ai soggetti invitati di evidenziare in modo chiaro ed esplicito sia nei progetti presentati che nella relazione metodologica le parti che a loro giudizio contengono informazioni riservate attinenti a segreti tecnici e professionali. Inoltre, se tali parti saranno evidenziate, si richiede di presentare in allegato, sempre nella busta B, una dichiarazione motivata e comprovata circa la sussistenza di tali caratteri di segretezza.



Si precisa che le parti evidenziate e la dichiarazione saranno oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante, che, qualora non ravvisi oggettive e inconfutabili ragioni di segretezza, le renderà visibili, in caso di richiesta di accesso agli atti, comunicando tale decisione all'interessato. In assenza di parti evidenziate e della dichiarazione sulle motivazioni di segretezza, i progetti e la relazione metodologica si intenderanno totalmente accessibili.

I documenti in oggetto (presentazione e relazione) devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente e, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti, da tutti i soggetti.

7.3 Busta Economica

Nella busta "C – Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

 indicazione del ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, offerto dal concorrente sull'importo complessivo dell'appalto a base di gara indicato al precedente Art. 2.

L'offerta deve essere sottoscritta dal concorrente con allegata copia di idoneo documento di riconoscimento del sottoscrittore.

<u>L'offerta economica sarà dichiarata inammissibile,</u> determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata:
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

Art. 8 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti**, da effettuarsi sulla base dei seguenti criteri di valutazione tecnica ed economica e relativi fattori ponderali:

- A. elementi dell'offerta tecnica: max 80 punti
- B. elementi dell'offerta economica: max 20 punti.

L'offerta tecnica si compone dei seguenti elementi, ciascuno associato al corrispondente punteggio massimo di seguito elencato:



ELEMENTI DELL'OFFERTA TECNICA (PSA + SIA)		PUNTEGGIO COMPLESSIVO
P _{A,1}	Professionalità e adeguatezza dell'offerta, desunta dalla presentazione di massimo un servizio per ciascuna delle due tipologie di servizi oggetto dell'appalto, ovvero Master Plan aeroportuale e S.I.A. su infrastrutture aeroportuali, con le condizioni di cui al punto 1) del paragrafo 7.2.	Max 35 p.ti
P _{A,2}	Caratteristiche metodologiche dell'offerta, desunte dall'illustrazione delle modalità organizzative con le quali il concorrente intende svolgere ciascuno dei due servizi di ingegneria oggetto dell'appalto.	Max 45 p.ti
	TOTALE "PA":	Max 80 p.ti

I punteggi dell'offerta tecnica saranno attribuiti sulla scorta della valutazione discrezionale della Commissione giudicatrice, per ciascuno degli elementi di valutazione previsti ed in ragione dei fattori ponderali indicati, secondo i criteri motivazionali di seguito elencati:

1. Criterio di valutazione $P_{A,1}$ - <u>Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunte dalla presentazione delle prestazioni espletate</u>.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, sulla base della descrizione delle prestazioni espletate dal concorrente, il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente stesso relativamente ad ognuna delle due tipologie di servizi oggetto dell'appalto (ovvero Master Plan aeroportuale e S.I.A. su infrastrutture aeroportuali), con riferimento ai seguenti parametri:

- <u>Sub-criterio</u> $P_{A,1,1}$: soluzioni adottate per lo sviluppo della pianificazione infrastrutturale e relativo impatto (integrazione urbanistica). *Punteggio massimo sub-criterio* $P_{A,1,1}$: 15 punti.
- <u>Sub-criterio</u> $P_{A,1,2}$: soluzioni adottate relativamente al rispetto del contesto ambientale (compatibilità ambientale dei principali interventi pianificati). *Punteggio massimo* sub-criterio $P_{A,1,2}$: 15 punti.
- Sub-criterio P_{A,I,3}: congruenza dell'oggetto dei servizi presentati in rapporto all'oggetto del presente incarico nonché alla complessità del servizio richiesto (ad esempio, in termini di domanda di traffico, capacità aeroportuale, etc). Punteggio massimo sub-criterio P_{A,I,3}: 5 punti.
- 2. Criterio di valutazione $P_{A,2}$ <u>Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e delle proposte progettuali</u>.



La valutazione sarà effettuata sulla base della relazione metodologica presentata. Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, convincente ed esaustivo i seguenti aspetti:

- <u>Sub-criterio</u> $P_{A,2,1}$: completezza, qualità e rispondenza della proposta agli obiettivi del Gestore aeroportuale, con riferimento sia alle peculiarità e alle vocazioni dell'aeroporto di Brindisi sia alla rispondenza a criteri di fattibilità operativa. Si dovrà dimostrare di avere preso in considerazione tutti i possibili vincoli correlati e le interferenze esistenti tra l'attività aeroportuale e l'ambiente e il territorio circostanti, con particolare riferimento alla limitazione dell'invasività delle previsioni di piano. *Punteggio massimo sub-criterio* $P_{A,2,1}$: 15 punti.
- <u>Sub-criterio</u> $P_{A,2,2}$: descrizione delle modalità di esecuzione del servizio, con riguardo alla descrizione dei processi che verranno attuati per lo svolgimento, l'integrazione e il coordinamento di tute le prestazioni. In particolare, saranno oggetto di valutazione sia le modalità di partecipazione, informazione e comunicazione (anche non tecnica) nelle diverse fasi del servizio che coinvolgeranno la Committente e gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni (e/o pareri comunque denominati), sia le misure finalizzate a garantire la qualità delle prestazioni fornite, sia la capacità di innovazione delle proposte progettuali in termini programmatici e tecnici. *Punteggio massimo sub-criterio* $P_{A,2,2}$: 15 punti.
- <u>Sub-criterio P_{A,2,3}</u>: descrizione delle esperienze e delle professionalità delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali. Dovrà altresì essere indicato il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche. Punteggio massimo sub-criterio P_{A,2,3}: 15 punti.

L'attribuzione del <u>punteggio tecnico</u> spettante al concorrente *n-esimo* avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$(P_A)_n = (P_{A,1} + P_{A,2})_n$$

essendo:

$$\begin{split} P_{A,1} &= \ P_{A,1,1} + P_{A,1,2} + P_{A,1,3} \, ; \\ P_{A,2} &= \ P_{A,2,1} + P_{A,2,2} + P_{A,2,3} \, ; \\ P_{A,i} &= \ W_i \ x \ V_{A,i} \, ; \end{split}$$



W_i : peso dell'elemento, ossia il punteggio massimo attribuibile all'*i-esimo* elemento dell'offerta tecnica;

V_{A,i} = coefficiente di prestazione dell'offerta del concorrente *n-esimo* rispetto all'*i-esimo* elemento dell'offerta tecnica, variabile tra 0 ed 1 ed espresso in valori centesimali.

Non saranno prese in considerazione e, pertanto, saranno escluse dalla gara, in quanto ritenute non idonee, tutte le offerte che avranno ottenuto in sede di valutazione dell'offerta tecnica un punteggio "P_A" inferiore a **50**.

La valutazione della <u>convenienza economica</u> sarà condotta attribuendo il punteggio di 20 (valore max previsto) all'offerta economica che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. L'attribuzione del punteggio relativo alle altre offerte presentate sarà effettuata mediante il sistema di calcolo di seguito specificato:

$$(P_B)_n = 20 \times (PR_{min} / PR_n)$$

dove:

- P_{B,n} = punteggio da attribuire all'*n-esimo* concorrente.
- PR_{min} = prezzo offerto dal concorrente che ha presentato il prezzo più basso, al quale sarà assegnato punteggio $P_B = 20$.
- PR_n = prezzo offerto dal concorrente *n-esimo*.

Non sono ammesse offerte al rialzo. Nel caso di un'offerta che non presenta sconti rispetto al prezzo a base di gara verrà attribuito un valore nullo al criterio "P_B".

L'attribuzione del punteggio complessivo spettante al concorrente *n-esimo* avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_n = (P_A)_n + (P_B)_n$$

Art. 9 MODALITA' DI APERTURA OFFERTE E PROCEDURA AGGIUDICAZIONE

La presente procedura di gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett.b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dopo aver verificato che l'offerta sia conforme ai requisiti richiesti.

Ai fini dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità delle offerte che appaiono anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Presso la sede di Bari Palese, in Viale Enzo Ferrari, nella data della seduta pubblica che sarà comunicata ai partecipanti si procederà nel modo che segue:

• controllo del rispetto del termine di presentazione dei plichi pervenuti;



- verifica dell'integrità e della debita sigillatura dei plichi pervenuti nel termine sopra indicato;
- lettura dell'elenco dei concorrenti esclusi per mancata presentazione del plico entro il termine perentorio sopra indicato o per mancata integrità del plico medesimo;
- per ogni concorrente ammesso al prosieguo delle operazioni di gara: apertura del plico presentato e verifica della presenza al suo interno della busta "A documentazione amministrativa", della busta "B offerta tecnica", e della busta "C offerta economica" e verifica della loro integrità e debita sigillatura;
- apertura delle buste "A documentazione amministrativa" e verifica della documentazione richiesta dal bando di gara e dai relativi allegati.

Potrà assistere un solo rappresentante per Ditta, munito di procura o delega scritta.

Sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste "B —offerta tecnica" ed alla verifica del relativo contenuto rispetto alle prescrizioni di cui alla documentazione di gara, disponendo sulla relativa esclusione od ammissione al prosieguo delle operazioni di gara. In seduta riservata la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi secondo le modalità descritte nell'art. 11 della presente lettera di invito.

Successivamente, nel giorno e luogo fissati (che verranno comunicati ai concorrenti), in seduta pubblica si procederà alla:

- lettura dei punteggi conseguiti da ciascuna offerta tecnica;
- apertura, previa verifica della loro integrità e debita sigillatura, della "busta C –offerta
 economica" dei concorrenti ammessi; per ogni offerta economica, la commissione
 procederà alla verifica della corrispondenza del relativo contenuto alle prescrizioni di
 cui alla documentazione di gara, disponendo sulla relativa esclusione od ammissione
 al prosieguo delle operazioni di gara; il presidente della commissione di gara darà
 lettura del ribasso percentuale offerto.

Si procederà poi ad attribuire il punteggio a ciascuna offerta economica secondo le indicazioni contenute nella presente lettera di invito, dandone poi lettura, e, dopo ciò, si procederà alla determinazione del punteggio finale da attribuire a ciascuna offerta secondo le indicazioni contenute nella presente lettera di invito; di detto punteggio finale poi sarà data lettura.

In tutte le operazioni aritmetiche che la commissione sarà chiamata ad effettuare, la stessa terrà conto fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto.

Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione a tutti i partecipanti a mezzo PEC.

Art. 10 VINCOLO DELL'OFFERTA

L'offerta si riterrà vincolante per 360 giorni dalla presentazione della stessa.



Art. 11PAGAMENTI

L'importo del corrispettivo contrattuale verrà corrisposto singolarmente per ciascuna delle prestazioni individuate (Master Plan e S.I.A.), secondo quanto di seguito rappresentato:

- acconto nella misura del 10 %, a seguito della sottoscrizione del contratto ed avvio da parte del RUP delle relative operazioni;
- nella misura del 50%, rispettivamente, alla consegna della documentazione progettuale con accettazione da parte di AdP;
- nella misura del restante 40%, rispettivamente, ad avvenuta approvazione da parte di ENAC (per il Master Plan) o del MATTM con l'emissione del Decreto VIA (per il S.I.A.).

Art. 12 COPIE DEI DOCUMENTI DA CONSEGNARE

Gli elaborati progettuali dovranno essere forniti, **in Nr. 3 copie**, alla Stazione Appaltante, sia su supporto cartaceo (corredato da timbro e firma del professionista incaricato) sia su supporto informatico (CD/DVD), nel duplice formato "editabile" e ".pdf".

I file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Roberto FAEDDA, al quale potranno essere richiesti chiarimenti (Fax: 0805800225).

Art. 14 ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le spese sostenute dalla committente, le spese di contratto, bolli, imposta di registri ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

La Stazione Appaltante resterà proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in sede di gara senza che nulla possa dagli stessi essere preteso.

A garanzia degli impegni contrattuali l'affidataria dovrà prestare cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Prima della sottoscrizione dell'accordo, il professionista aggiudicatario dovrà sottoporre copia della fideiussione bancaria o assicurativa ad AdP S.p.A., la quale potrà richiedere le modifiche necessarie a renderla, ove difforme, conforme alle specifiche richieste.

Il professionista aggiudicatario dovrà essere munito, a far data dalla stipula dell'accordo, della polizza assicurativa di Responsabilità Civile Professionale, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. Il massimale è stabilito in Euro 2.000.000,00.

Copia della suddetta polizza dovrà essere sottoposta ad AdP S.p.A., che potrà richiedere le modifiche necessarie a renderla, ove difforme, conforme alle specifiche richieste.

La mancata presentazione da parte dell'affidataria di detta polizza di garanzia esonera la stazione appaltante dal pagamento della parcella professionale.

I contratti, previo accertamento ex D.P.R. 445/2000 dell'effettivo possesso dei requisiti morali in capo all'aggiudicatario, saranno stipulati a mezzo di scrittura privata, fiscalmente registrata ex D.P.R. 131/86.

Fermo restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti la stazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto,



ovvero di recedere dallo stesso in corso di esecuzione, ove venga a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/1994 di elementi e circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Committente la documentazione richiesta dalla vigente normativa. La mancata produzione dei documenti comporta la decadenza dall'aggiudicazione, mentre il venir meno in qualsiasi momento dei requisiti di ordine generale la revoca della stessa.

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari (Piazza Massari, 14, 70122 – Bari).

I ricorsi avverso il bando possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. Il ricorso avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando e degli atti di gara potrà essere notificato entro 30 giorni dall'informativa di esclusione della gara di appalto.

Art. 15 - OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' 10 Maggio 2010 E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dalla legge, per effetto degli impegni assunti dal committente con l'adesione al Protocollo di legalità 10 maggio 2010 tra il Ministero dell'Interno e Confindustria, l'appaltatore (cd. vendor) si obbliga a:

- a) fornire i dati necessari per la richiesta alla Prefettura competente della documentazione antimafia;
- b) comunicare ogni variazione dei dati riportati nei propri certificati camerali, con particolare riferimento a quelle intervenute dopo il rilascio della documentazione antimafia in relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011;
- c) garantire il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi e delle ritenute fiscali (eventualmente, nel caso di contratto cui non si applicano le disposizioni sull'acquisizione d'ufficio, inserire "mediante consegna di copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva-DURC");
- d) osservare le vigenti norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'esecuzione del contratto;
- e) denunciare alle autorità competenti (autorità giudiziaria e/o Prefettura) ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione avanzata in relazione alla prestazione oggetto del contratto nei confronti propri ovvero di propri rappresentanti, dipendenti o familiari o di altri soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- f) acquisire la preventiva approvazione del committente ai fini della stipula di eventuali subappalti e/o sub-contratti ai sensi dell'art. 105 del Codice.



I dati personali oggetto degli obblighi di cui al presente articolo, sono trattati dal committente e dai soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del Protocollo di legalità 10 maggio 2010 (es. articolazioni del Ministero dell'Interno e del Sistema Confindustria), anche con modalità elettroniche, per le finalità connesse all'attuazione dello stesso.

Per ulteriori informazioni relative ai servizi resi attraverso il sito Internet di Confindustria si rinvia all'informativa disponibile al link "Privacy" sulla homepage del sito www.confindustria.it.

1456 c.c. in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore anche di uno soltanto degli obblighi di cui alle precedenti lettere da a) ad f), nonché nella ipotesi di rilascio, anche nel corso di esecuzione del contratto, di documentazione antimafia attestante la sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto ovvero di tentativi di infiltrazione criminale ai sensi della vigente normativa antimafia;

Art. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI

Trattamento dei dati personali (Art. 12 GDPR 2016/679)

Agli effetti del presente disciplinare si informa che i dati personali sono trattati per le finalità sotto indicate, e a tal fine, come prescritto dalla normativa europea per la tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016 - GDPR), si forniscono le informazioni che seguono:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento, ovvero il soggetto cui spettano le decisioni riguardo alle finalità, modalità e sicurezza dei dati personali, è Aeroporti di Puglia SpA con sede in Viale Enzo Ferrari, Aeroporto Bari - Palese (C.A.P. 70128 Bari).

2. Responsabile per la protezione dei dati personali

La mail di contatto del responsabile per la protezione dei dati personali è dpo@aeroportidipuglia.it;

3. Finalità e basi giuridiche del trattamento.

I dati personali forniti saranno raccolti in modo lecito, corretto e trasparente (Art. 5 GDPR) e saranno trattati per le finalità secondo le basi giuridiche appresso indicate:

Finalità (Perchè trattiamo i suoi dati)	Base giuridica (Sulla base di quale disposizione di legge li trattiamo.)	Conseguenze in caso di rifiuto al trattamento (Cosa accade se lei rifiuta di conferire i dati personali e/o di autorizzare il trattamento)
Dati personali per la presa visione delle offerte ed eventuale stipula del contratto	Trattamento necessario per l'esecuzione di un contratto (art. 6 c.1 lett.b GDPR)	Impossibilità di esaminare l'offerta e/o dare esecuzione al contratto

4. Destinatari e categorie di dati trattati.



I dati personali forniti o acquisiti nel corso della prestazione saranno trattati esclusivamente da personale all'uopo autorizzato o da responsabili del trattamento all'uopo designati.

5. Trasferimento all'estero

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

6. Periodo di conservazione dei dati personali e criteri utilizzati

I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti in documenti la cui conservazione è stabilita coerentemente alle finalità di trattamento come sotto riepilogato.

Documento	Durata della conservazione
Dati personali per l'esecuzione di un contratto	10 anni dalla scadenza definitiva del contratto

7. Diritti dell'interessato

Il Regolamento riconosce diritti che possono essere esercitati nei confronti di e contro ciascun contitolare un estratto completo dei quali, come tutte le altre ulteriori e necessarie informazioni è disponibile sul nostro sito all'indirizzo http://www.aeroportidipuglia.it/privacy-zone.

Il Responsabile del Procedimento Arch. Roberto Faedda Il Directore Generale Arch. Marco Catamerò

